



## **Fiavet Confcommercio in audizione all'Antitrust: "violata da Ryanair la parity rate nelle vendite TAD"**

Roma, 10 dicembre 2025. Fiavet Confcommercio è stata oggi in audizione presso l'Autorità Garante della Concorrenza e per il Mercato (AGCM) per un aggiornamento sulle recenti condotte di **Ryanair** che, secondo la Federazione, violano gli accordi sottoscritti con Fiavet Confcommercio e comunque costituiscono condotte anticoncorrenziali.

L'audizione fa parte del procedimento avviato dall'Antitrust nel 2023, relativo al blocco delle prenotazioni intermediate in agenzia di viaggio e alle comunicazioni inviate dal vettore ai clienti in cui disconosceva il rapporto commerciale con le agenzie stesse. Fiavet Confcommercio, dopo aver avviato un giudizio per concorrenza sleale e pubblicità ingannevole presso il Tribunale di Milano, era intervenuta anche nel procedimento davanti all'Autorità Garante, procedimento che pur a fronte della firma degli accordi TAD, era proseguito mentre l'istruttoria è stata chiusa lo scorso 8 ottobre.

Tuttavia, nonostante la firma degli accordi per il *TAD* ad aprile, Fiavet Confcommercio si trova di nuovo oggi a chiedere all'Autorità garante di intervenire.

La principale contestazione mossa dalla FIAVET è il mancato rispetto del principio di "**parity rate**" (parità tariffaria).

"Abbiamo documentato che, dopo aver sottoscritto l'accordo, Ryanair **non sta rispettando il principio di parità tariffaria**: le tariffe più basse sono riservate alla vendita esclusiva sul sito web del vettore, rendendole di fatto indisponibili tramite il canale Travel Agent Direct destinato alle agenzie" riferisce il presidente di Fiavet Confcommercio, **Giuseppe Ciminnisi**. "Tra l'altro le agenzie di viaggio sono costrette ogni volta a fare il confronto sul portale pubblico e nell'area riservata per un confronto con un aggravio di lavoro e perdita di tempo" prosegue il presidente. "Confidavamo in un atteggiamento più corretto, ma a fronte di questo comportamento della compagnia ci siamo subito attivati per segnalare nuovamente l'accaduto all'Antitrust".

Ryanair si difende rivendicando il diritto di non mettere a disposizione tariffe più basse, in quanto si tratta di "tariffe promozionali". Fiavet Confcommercio respinge questa argomentazione: "Le tariffe promozionali sono tariffe scontate legate a disponibilità limitate e offerte per un periodo ridotto di tempo" spiega l'avvocato **Federico Lucarelli**, consulente legale di Fiavet Confcommercio. "Non è possibile ritenere che le tariffe più basse, che ordinariamente fanno parte dell'offerta Ryanair, siano considerate come promozionali. Abbiamo pertanto chiesto all'Autorità di procedere con i provvedimenti opportuni".

Il procedimento è ora in attesa della decisione definitiva dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

“Siamo stati i primi a credere nella possibilità di collaborare sinergicamente con Ryanair, rispettando i relativi ruoli, l'accordo di aprile ne è la dimostrazione - sostiene la vice presidente Fiavet Confcommercio, **Luana De Angelis**, oggi in audizione - ma è evidente che gli accordi vanno rispettati e la loro violazione ci ha indotto a riaprire il discorso con l'Antitrust per tutelare gli agenti di viaggio”.